La manifestazione è stata organizzata dall'Anc (Associazione nazionale carabinieri) di ne con il Comando Stazione carabinieri di Montalto, guidato dal luogotenente Pierluigi Da- litari dell'Arma e ai membri dell'Anc, anche il sindaco di Mon- diale, che costò la vita a molti carabinieri impegnati in Africa. ore 18 a p Falcone.

Bisignano

Si conclude sabato la festa in onore di Sant'Umile

Mario Guido
BISIGNANO

Prosegue il novenario in preparazione della festa liturgica di Sant'Umile di sabato 26. Una ricorrenza che segna il ritorno alla casa del Padre celeste dell'umile fraticello di Bisignano morto, appunto, il 26 novembre 1637. La prima novena è stata celebrata giorno 17 ed è stata presieduta da Padre Fabio Occhiuto, Ministro Provinciale dei Frati Minori di Calabria; è seguita il giorno dopo la cerimonia della chiusura della Porta Santa. Giorno 20 si è svolta la cerimonia dell'offerta dell'olio per la lampada che arde davanti a S. Umile che quest'anno è stato donato dalla Parrocchia di S. Oliverio di Laurignano. Presente il sindaco di quella cittadina mentre la S. Messa è stata presieduta dal parroco passionista, padre Massimo Granieri.

Oggi e domani Padre Francesco Mantoan dell'Ofm detterà la riflessione sul tema "La vocazione religiosa-Il lavoro e la devozione alla Madonna di S. Umile". Venerdì si svolgerà la radizionale "A Jurnata".

Per sabato 26, giorno della festa liturgica di S. Umile, alle ore 11, celebrazione della Santa Messa che sarà presieduta dal Ministro Provinciale dei Frati Minori di Calabria, Padre Fabio Occhiuto; alle ore 17,30 solenne concelebrazione presieduta da mons. Francesco Nolè, arcivescovo metropolita di Cosenza Bisignano. Presteranno servizio liturgico i chierici studenti della Provincia dei Frati Minori di Calabria, mentre animerà la liturgia eucaristica il Coro Polifonico "S. Umile" diretto da Padre Giuseppe Gabriele Murdaca.

Per gentile concessione della direzione della Biblioteca Civica di Cosenza sarà esposto nel Santuario il testo manoscritto originale del Processo canonico di beatificazione di S. Umile risalente al 1693, recentemente ritrovato da alcuni appassionati ricercatori di Bisignano. Sul manifesto che annuncia l'evento della festa liturgica di S. Umile i Frati hanno scritto che la festa è senza manifestazioni esterne e che nessuno è autorizzato a raccogliere offerte.

I disoccupati della città florense sabato scendono nuovamente in piazza. Le adesioni in passato sono state ma

Il concentramento alle 9 in via Panoramica. Il corteo attraverse

Più lavoro e diritti: la città floren sabato scende nuovamente in p

Prevista una tappa davanti all'ospedale, chiusura nell'ex

Mario Morrone
SAN GIOVANNI IN FIORE

Giornata di protesta e manifestazione popolare in difesa del lavoro, dei diritti sociali e della sanità vera per la montagna sabato nella città florense. È stata promossa dal "Comitato cittadino per il lavoro dignitoso" e dall'associazione culturale "La Voce di Fiore", con il contributo dell'Assopec, l'associazione degli operatori commerciali della città.

Il concentramento dei manifestanti è fissato per le ore 9 nella parte alta della città, ossia nel piazzale "Simet", attiguo a via Panoramica. Da lì, dunque, il serpentone dei dimostranti attraverserà la centralissima via Roma e farà tappa in prossimità dell'ospedale civile, per arrivare alla fine al Municipio. Nell'ampia palestra dell'ex Ipsia adibita a sala consiliare (il Municipio è ancora ubicato per qualche settimana nell'ex Istituto secondario: ndc) vi si terrà una pubblica assemblea.

Sono stati invitati l'esecutivo regionale, le rappresentanze e le forze politiche locali, i parroci, i sindacati e le associazioni, oltre agli studenti e ai docenti delle scuole superiori di San Giovanni.

«Il futuro comune», è scritto in una nota degli organizzatori della protesta, «dipende dalla nostra capacità di unire le forze, di reagire, di proporre e imporre misure efficaci per la nostra montagna. La crisi finanziaria ed economica sta aumentando;

Focus

● È difficile comprendere se l'annunciata manifestazione farà presa. Sicuri saranno diversi disoccupati contigui al Comitato e gli aderenti alla "Voce di Fiore". Non è chiaro se ci sarà Assopec, così anche partiti, sindacati e altri enti e/o soggetti. Pesa e frena il ruolo del concittadino Mario Oliverio che guida la Regione. Per tanti, infatti, sarebbe irriverente protestare proprio ora. Per altri la problematica è sociale; mentre, per altri ancora, «prima si protestava, adesso non è più possibile».

l'emigrazio zi e cancella polamento tutti. Manca no opportu ri sono tagl stava megli so ha porta disperazior possiamo p o di rimane Serve - terr nuncia la m sforzo da pa dentement ze e dalle Occorre un vile ma dec tare sull'oc to ai più d dell'econor nità, altrim andare via»

Via libera dell'assise regionale

Referendum consultivo per il Comune unico

Riguarda Trenta, Spezzano P., Pedace, Serra Pedace e Casole Bruzio

SPEZZANO PICCOLO

A breve il referendum consultivo per l'istituzione del Comune Unico Presilano. Soddisfazione del Movimento Presila Unita per il provvedimento approvato dal Consiglio regionale della Calabria che autgorizza lo svolgimento del referendum consultivo obbligatorio volto alla proposta di fusione di 5 comuni presilani.

«Un grande risultato, nato dal basso, dalla volontà di cittadini e associazioni del territorio», si legge in una nota, «tant'è che la proposta di fusione dei cinque comuni (Trenta, Spezzano Piccolo, Pedace, Serra Pedace e Casole Bruzio) è l'unica, nell'intero panorama nazionale, ad essere stata proposta, attraverso una raccolta firme di iniziativa popolare. Una proposta di ampio consenso che ha visto la raccolta di circa duemila firme e l'assenso, all'unanimità, di tutti e cinque i Consigli comunali. Dimostrazione che la buona politica unisce e non divide. Il processo di fusione presilano diviene così espressione concreta di democrazia, condivisione e partecipazione».

Ora si attende che la giunta regionale indichi la data del referendum popolare.

Rogliano

Sicurezza antisi Volontari in azio

Task force con tecnici municipali per avere una mappa del territorio

ROGLIANO

«Sarà creata una task force di tecnici e volontari che andranno a raccogliere dei dati sensibili per la creazione di una vera e propria mappa territoriale d'emergenza globale, aggiornata in tempo reale, dei piani comunali». L'obiettivo è stato segnato dall'Associazione Volontari di Protezione civile di Rogliano, nel corso di un incontro tenuto in un locale del palazzo municipale e valso alla presentazione di un progetto dal titolo "Terremoto, parlia-

mone insi tutti per la no". Prese nello Fan Benedetta

Sono st guida sui seguire in tre calami zioni sono sulla prev come è st definito rranno seg pato - le a massame le arterie muni con te». "Un'a ticato l'a maggiora